



Centro Casa Giocosa Roma

REGOLAMENTO INTERNO

CENTRO CASA GIOCOSA

(agg. Ottobre 2023)

FINALITA' E TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

Il “**CENTRO CASA GIOCOSA**” ha sede in Roma Via Picco Tre Signori 14-16, è stato fondato nell’anno 1949 con la denominazione “Istituto Casa Giocosa” e da tale data si è sempre occupato del trattamento e del recupero dei disabili psichici; è autorizzato ai sensi delle vigenti leggi sanitarie con decreti del Presidente della Giunta della Regionale Lazio come Centro di Riabilitazione ex art. 26 legge 833/1978; a suo tempo già convenzionato con il S.S.N. è oggi definitivamente accreditato con D.C.A. n. U00466 del 21/11/210013 e svolge attività di riabilitazione sanitaria, psico-funzionale e sociale.

Sorto come struttura Semi-Residenziale, poi Residenziale per circa 20 anni, dalla metà del 1970 di nuovo Semiresidenziale ed a metà del 1980 l’aggiunta del Servizio Ambulatoriale per l’Età Evolutiva, ha sempre avuto come priorità assoluta la Mission di migliorare la Qualità della Vita delle persone con disabilità intellettiva attraverso il potenziamento dei livelli di autonomia, indipendenza e autodeterminazione; il raggiungimento del benessere individuale attraverso un progetto riabilitativo individualizzato; lo sviluppo di percorsi condivisi con la famiglia ed il territorio al fine di favorire la sua piena inclusione sociale.

ART. 1. L’ISTITUTO EROGA PRESTAZIONI RIABILITATIVE SANITARIE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE ED AMBULATORIALE, CON INTERVENTI IN MODALITÀ SIA ESTENSIVA E DI MANTENIMENTO.



Centro Casa Giocosa Roma

TIPOLOGIA DEI PAZIENTI PRESI IN CARICO

ART. 2. LE PRESTAZIONI RIABILITATIVE E LA RELATIVA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI SONO RIVOLTE A PAZIENTI CHE PRESENTINO:

REGIME SEMIRESIDENZIALE

- Disabilità Intellettiva (secondaria a cerebropatie prenatali, perinatali o neonatali di varia eziologia sia secondario a patologie genetiche) con esclusione di soggetti affetti da epilessia farmaco-resistente e/o scarsamente controllata da farmaci e di soggetti con gravi disturbi del comportamento.
- Disturbi dello Spettro Autistico

REGIME NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE

Disturbi del neurosviluppo ed eventuali altre condizioni in comorbidità:

- Ritardo psicomotorio
- Disabilità intellettiva
- Disturbo dello spettro autistico
- Disturbo misto dello sviluppo
- Disturbo specifico dell'attenzione
- Disturbi specifici di linguaggio
- Disturbo specifico della funzione motoria
- Disturbi specifici dell'apprendimento



Centro Casa Giocosa Roma

ATTIVITA' EROGATE

REGIME SEMIRESIDENZIALE

- Terapia Psicomotoria,
- Terapia Occupazionale,
- Terapia Psicologica
- Interventi Educativi,
- Musicoterapia.
-

REGIME NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE

- Terapia Logopedica
- Terapia Neuropsicomotoria
- Terapia Cognitiva - Neuropsicologica
- Terapia Occupazionale
- Supporto Psicologico alle famiglie

ETA' DI INSERIMENTO

REGIME SEMIRESIDENZIALE

- Dai 16 anni.

REGIME NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE

- Da 0 a 14 anni

NORME PER L'AMMISSIONE

ART. 3. PROCEDURE DI PRESA IN CARICO E ASSISTENZIALI

REGIME SEMIRESIDENZIALE

1) In base al D.P.C.A. 39/2012 l'utente richiedente l'inserimento nel Servizio Semiresidenziale viene inviato al servizio ASL competente per territorio di residenza al fine di effettuare



Centro Casa Giocosa Roma

valutazione clinica e ricevere l'autorizzazione al trattamento riabilitativo con indicazione di modalità d'intervento, durata, regime assistenziale.

2) L'utente viene inserito in lista d'attesa in ordine temporale sulla base dell'autorizzazione al trattamento riabilitativo. Al momento della messa in lista, oltre alla richiesta di documentazione clinica, vengono raccolte informazioni anagrafiche e firmato il modulo di informativa e consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.UE 2016/679.

3) L'utente viene convocato dalla coordinatrice del servizio per effettuare la prima visita valutativa con Medico Responsabile del Servizio, Psicologo e Coordinatrice.

4) Il Medico Responsabile del Servizio, presa visione della valutazione clinica e dell'autorizzazione al trattamento riabilitativo della Asl, visita l'utente e decide l'eventuale inserimento nel servizio semiresidenziale; contestualmente raccoglie l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, secondo normativa vigente.

5) Durante la prima visita il Medico Responsabile del Servizio comunica alla famiglia dell'utente la compatibilità dell'inserimento nel servizio semiresidenziale, rimandando a successiva comunicazione la data di inizio dell'inserimento, in base ai tempi di lista di attesa.

6) Alla disponibilità del posto per l'inserimento nel servizio semiresidenziale il Medico Responsabile del Servizio, in presenza dello psicologo e della coordinatrice, comunica e condivide con l'utente e la famiglia l'ipotesi di un percorso riabilitativo settimanale, modificabile sulla base della progressiva osservazione clinica.

7) Il Medico Responsabile del Servizio e lo Psicologo elaborano il P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale) ed il profilo di disabilità I.C.F., sulla base delle informazioni anamnestiche raccolte e della valutazione clinica effettuata; contestualmente vengono informati, in una riunione d'equipe multidisciplinare, gli operatori coinvolti nel P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale) dell'utente. Il P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale) viene inviato entro 45 giorni al S.I.A.R. (Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa) ed alle ASL di competenza.

8) gli operatori al termine di un periodo di osservazione clinica di 20 giorni redigono la Valutazione Funzionale Iniziale indicando obiettivi, tempi e modalità di intervento riabilitativo.



Centro Casa Giocosa Roma

REGIME NON RESIDENZIALE AMBULATORIALE

- 1) In base al D.P.C.A. 39/2012 l'utente richiedente l'inserimento nel Servizio Non Residenziale effettua valutazione diagnostica presso il servizio ASL competente per territorio di residenza o presso struttura di terzo livello al fine di ricevere l'autorizzazione al trattamento riabilitativo con indicazione di modalità d'intervento e durata. L'autorizzazione al trattamento riabilitativo consente l'inserimento nella lista d'attesa del Centro.
- 2) L'utente viene inserito in lista d'attesa in ordine temporale sulla base dell'autorizzazione al trattamento riabilitativo che può essere inviata tramite mail o consegnata presso la segreteria del Centro. Al momento della messa in lista, oltre alla richiesta di documentazione clinica, vengono raccolte informazioni anagrafiche e firmato il modulo di informativa e consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.UE 2016/679.
- 3) L'utente viene convocato dalla coordinatrice del servizio per effettuare la prima visita con il Neuropsichiatra Infantile.
- 4) Il Neuropsichiatra Infantile, presa visione della valutazione clinica e dell'autorizzazione al trattamento riabilitativo redatta dal Servizio Asl e/o struttura di terzo livello, visita l'utente e decide l'eventuale inserimento nel Servizio Non Residenziale; contestualmente raccoglie il consenso al trattamento sanitario e dei dati sensibili, secondo normativa vigente (Reg.UE 2016/679).
- 5) Durante la prima visita il medico responsabile comunica alla famiglia dell'utente la compatibilità dell'inserimento nel Servizio Non Residenziale, condividendo il percorso riabilitativo con i genitori/tutori, rimandando a successiva comunicazione da parte della segreteria della data di inizio delle terapie e degli orari disponibili per la presa in carico.
- 6) Il Neuropsichiatra Infantile elabora il P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale) ed il profilo di disabilità I.C.F., sulla base delle informazioni anamnestiche raccolte durante la prima visita e della valutazione iniziale effettuata dai terapisti. Il PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) che contiene tutti i dati clinici del progetto viene inviato entro 45 giorni al S.I.A.R. (Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa) ed ai Servizi ASL di competenza.



Centro Casa Giocosa Roma

7) La Valutazione Funzionale Iniziale effettuata dagli operatori contiene obiettivi, tempi e modalità di intervento riabilitativo.

ART. 4 DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PRESA IN CARICO

1) Autorizzazione al trattamento riabilitativo redatta dal Medico Specialista di struttura pubblica, o da Medico Specialista privato accompagnata da impegnativa del Pediatra di libera scelta in caso di inserimento nel Servizio Non Residenziale.

2) Compilazione in ogni sua parte della domanda di inserimento al Centro comprendente anche la dichiarazione di non esistenza di progetto in corso presso altre strutture riabilitative accreditate,

L'accettazione del regolamento e l'impegno al rispetto delle relative disposizioni come condizione al proseguimento della presa in carico.

3) Documentazione medica sulla patologia per cui è richiesto l'inserimento.

4) Certificati di nascita, stato di famiglia, residenza e vaccinazioni.

5) Fotocopia Tessera Sanitaria.

6) Se esistente, fotocopia del certificato di invalidità o della domanda per indennità di accompagnamento/frequenza

7) Se proveniente da altro Centro di Riabilitazione, copia del Progetto di Riabilitazione e/o relazione sulla patologia e le attività riabilitative effettuate nel Centro di provenienza ed una valutazione dei risultati conseguiti.

8) Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria dal Direttore Sanitario per la valutazione sull'opportunità della presa in carico o della prosecuzione della stessa.

9) Dichiarazioni relative alle informative previste dalla legge sulla tutela e trattamento dei dati sensibili (Reg.UE 2016/679).



Centro Casa Giocosa Roma

ART. 5. PROGETTO RIABILITATIVO E CARTELLA CLINICA RIABILITATIVA

- Per ciascun utente preso in carico viene elaborato specifico P.R.I. (progetto riabilitativo individuale) secondo le modalità previste dagli articoli precedenti, con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni delle disabilità oggetto dell'intervento; il progetto viene elaborato dal Medico Responsabile di concerto con tutti i membri dell'équipe multidisciplinare.
- Per ciascun utente preso in carico viene predisposta ed impiegata una cartella clinica riabilitativa cartacea ed informatizzata, secondo le vigenti disposizioni regionali, che contiene i dati relativi all'utente, gli strumenti di valutazione utilizzati, il P.R.I. (progetto riabilitativo individuale) con gli aggiornamenti, le prestazioni erogate, le valutazioni, gli obiettivi riabilitativi, i risultati raggiunti, le motivazioni per il rinnovo del progetto riabilitativo o della chiusura dello stesso.
- Agli esercenti la potestà genitoriale o ad eventuali tutori referenti per l'utente viene fornita una adeguata informazione sul P.R.I. (progetto riabilitativo individuale) elaborato dall'équipe, sulle finalità, gli obiettivi e sulle modalità utilizzate per il raggiungimento delle stesse, al fine di una partecipazione attiva delle/dei famiglie/tutori all'azione globale dell'intervento riabilitativo. Il P.R.I. (progetto riabilitativo individuale) viene sottoscritto dagli stessi per accettazione;
- Una "scheda utente" contenente i dati anagrafici, i codici di diagnosi della/e patologia/e oggetto d'intervento, i codici della disabilità complessiva, le attività riabilitative utilizzate, l'elenco delle figure professionali coinvolte, i tempi e le modalità previsti, viene trasmessa al Sistema informativo per l'Assistenza Riabilitativa (SIAR) dell'Agenzia di Sanità pubblica della Regione Lazio (ASP). Copia di tale documento firmata dal Medico Responsabile del progetto e dal familiare/tutore viene trasmessa alla ASL di residenza dell'utente.

Specifiche procedure anche informatiche assicurano l'archiviazione, reperimento, registrazione dei dati e delle attività, con specifici protocolli di sicurezza a protezione della tutela dei dati personali sensibili, come previsto dal Documento Programmatico per la Sicurezza dei Dati Sensibili adottato dall'Istituto a norma del (Reg.UE 2016/679).



Centro Casa Giocosa Roma

ART. 6. DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario dell'Istituto sovrintende a tutte le attività e interventi di riabilitazione socio sanitaria e terapeutici di competenza dell'Istituto.

In particolare garantisce:

- la formulazione e l'applicazione del regolamento interno;
- risponde della idoneità del personale, delle attrezzature e degli impianti;
- vigila sulla puntuale osservanza delle norme igienico sanitarie, sulla efficienza e sicurezza dello strumentario e dei locali, sulla validità e corretta applicazione delle metodologie in uso; coordina, sotto il profilo sanitario e ai fini del raggiungimento delle finalità dei progetti riabilitativi di ciascun utente, il lavoro del personale operante nella struttura;
- è responsabile della registrazione delle cartelle cliniche/riabilitative degli utenti;
- provvede all'aggiornamento delle metodiche;
- è responsabile delle segnalazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente e del rispetto delle norme di sicurezza nei confronti del personale e degli utenti.

Il Direttore Sanitario, anche sulla base degli elementi forniti dalla équipe multidisciplinare di cui all'art.7, verifica la permanenza della compatibilità della sintomatologia clinica delle patologie del singolo utente con l'inserimento dello stesso nell'Istituto, in relazione alle tipologie di intervento riabilitativo proprie dell'Istituto stesso e alla interrelazione con gli altri utenti, adottando gli eventuali provvedimenti necessari a salvaguardia di tutti gli interessati.

Art. 7. EQUIPE MEDICO PSICO PEDAGOGICA MULTIDISCIPLINARE

Presso il "Centro Casa Giocosa" opera una équipe medico-psico-pedagogica multidisciplinare composta dal Direttore Sanitario specializzato in Neuropsichiatria Infantile, dagli altri Medici specializzati in Neuropsichiatria Infantile, dallo Psicologo, dalla Coordinatrice, e dai professionisti sanitari della riabilitazione (Logopedista, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale).



Centro Casa Giocosa Roma

Art. 8. L'ÈQUIPE MEDICO-PSICO-PEDAGOGICA MULTIDISCIPLINARE

Il Direttore Sanitario, con l'intervento delle figure professionali interessate, tiene regolari e periodiche riunioni per la verifica e monitoraggio delle attività riabilitative nell'ambito dell'attuazione dei progetti riabilitativi individuali, nonché per l'esame di situazioni particolari e generali.

Delle riunioni viene redatto verbale che è consultabile e depositato nell'archivio del Centro.

Art. 9. OPERATORI DELLA RIABILITAZIONE

Il "Centro Casa Giocosa" si avvale stabilmente per lo svolgimento delle sue attività riabilitative, di operatori specializzati nelle figure professionali sanitarie di Logopedista, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Educatore Professionale, Terapisti Occupazionali e di altre eventuali figure professionali in relazione alle esigenze dei P.R.I. (progetto riabilitativo individuale).

ART. 10. FREQUENZA DEL CENTRO

Gli esercenti la potestà genitoriale e/o i tutori di riferimento si impegnano ad assicurare la regolare e continuativa frequenza dell'utente alle attività riabilitative previste dal P.R.I. (progetto riabilitativo individuale)

Eventuali assenze per ragioni di salute e cura dovranno essere documentate dalla relativa certificazione medica da presentare contestualmente al rientro dell'utente presso il Centro.

Assenze prolungate non giustificate da idonea certificazione medica possono determinare la chiusura del P.R.I. (progetto riabilitativo individuale) come previsto dalla vigente normativa regionale.

ART. 11. SERVIZIO DI TRASPORTO

L'Azienda Sanitaria di competenza garantisce agli utenti il servizio di trasporto nell'ambito territoriale della città di Roma, dall'abitazione al "Centro Casa Giocosa" e ritorno, mediante l'utilizzo di personale e mezzi idonei.



Centro Casa Giocosa Roma

Il “Centro Casa Giocosa” tramite proprio personale interno, accoglie ed accompagna gli utenti nei laboratori, avendo cura di seguire le istruzioni operative redatte affinché l’arrivo dei mezzi e l’accoglienza giornaliera siano eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

ART. 12. SERVIZIO MENSA

Il “Centro Casa Giocosa” offre un servizio mensa interno. Il menù adottato e proposto dal Centro, predisposto da un medico dietista, è valutato e validato dalla ASL Roma1.

I pasti vengono preparati quotidianamente secondo il menù stagionale (invernale ed estivo) che ruota su 4 settimane.

Il servizio mensa garantisce agli ospiti che ne abbiano necessità, diete speciali, sulla base di regolari certificazioni mediche, e/o la possibilità di scelta dei pasti, nel rispetto del proprio credo religioso.

ART. 13. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI TIROCINIO

Il “Centro Casa Giocosa” accoglie, come da specifiche convenzioni con Università e Scuole di Specializzazione, studenti e laureati per l’espletamento di attività di tirocinio.

Il tirocinante, in attuazione del percorso didattico concordato, assiste e collabora a specifiche attività svolte nell’Istituto, sotto il controllo e vigilanza del Tutor, ed è tenuto all’osservanza rigorosa delle disposizioni ricevute, del segreto professionale e della normativa sulla tutela dei dati personali sensibili.

L’Istituto, effettua anche in collaborazione con altri Enti, periodici corsi di aggiornamento professionale rivolti ai propri operatori.



Centro Casa Giocosa Roma

DISPOSIZIONI D'ORDINE

ART. 14. OBBLIGO DI FORMAZIONE CONTINUA (ECM)

Le figure professionali sanitarie operanti nel Centro sono tenute all'aggiornamento professionale regolamentato dal Ministero della Salute al fine del mantenimento dello standard professionale richiesto per l'espletamento della loro specifica attività professionale sanitaria secondo la normativa regionale vigente in tema di requisiti organizzativi richiesti per i Centri di Riabilitazione.

ART. 15. RELAZIONI SULLA ATTIVITÀ RIABILITATIVA

Le figure professionali di riabilitazione che concorrono, secondo le proprie competenze, alla realizzazione degli interventi riabilitativi devono redigere le periodiche valutazioni stabilite per ogni P.R.I. (progetto riabilitativo individuale), aggiornando la cartella clinica riabilitativa nei tempi prescritti e riferirne nelle riunioni dell'équipe.

L'inosservanza di tale disposizione costituisce mancanza disciplinare grave, anche ai sensi del C.C.N.L.

ART. 16. VIGILANZA E CUSTODIA DEGLI UTENTI

Gli Operatori della riabilitazione al quale è affidato un utente o un gruppo di utenti, nonché gli Operatori di Assistenza con compiti di vigilanza e custodia degli utenti, sono personalmente responsabili dell'incolumità degli stessi, secondo le leggi civili e penali, e non possono in nessun caso allontanarsi dal proprio posto lasciando soli gli utenti, nemmeno temporaneamente, ma devono farsi previamente sostituire.

L'inosservanza di tale disposizione costituisce mancanza disciplinare grave, anche ai sensi del C.C.N.L.

Nel caso in cui il servizio di trasporto degli utenti venga effettuato eccezionalmente dall'Istituto, il personale di vigilanza addetto all'accompagnamento degli utenti, durante il servizio di trasporto dei medesimi, deve obbligatoriamente consegnare l'utente soltanto a familiari dei medesimi o ad



**Centro Casa Giocosa
Roma**

altra persona incaricata dagli esercenti la potestà genitoriale o dai familiari di riferimento per l'utente, come da previa comunicazione alla Direzione del Centro, e in ogni caso deve attenersi alle disposizioni prese in merito dalla Direzione per le esigenze di legge o di tutela della posizione specifica dell'utente.

L'inosservanza di tale disposizione costituisce mancanza disciplinare grave, anche ai sensi del C.C.N.L.

Roma 11 Ottobre 2023


IL LEGALE RAPPRESENTANTE
CENTRO CASA GIOCOSA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Gianfranco Santoro


IL DIRETTORE SANITARIO
CENTRO CASA GIOCOSA
Dott.ssa Alessandra Cunsolo
NEUROPSICHIATRA INFANTILE
DIRETTORE SANITARIO